REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	**Operatore della frantumazione in cava**
Denominazione Standard Formativo	**Operatore della frantumazione in cava**
Durata percorso Formativo	1 anni
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 07 - Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre
Area di Attività	ADA.07.02.13 - Lavori di frantumazione dei materiali di cava
Processo	Coltivazione di cave e miniere
Sequenza di processo	Movimentazione e lavori di primo trattamento
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore della frantumazione in cava
Descrizione qualificazione	L'operatore della frantumazione in cava svolge l'attività di trasformazione di materiali lapidei in granulati e polveri mediante appositi impianti e le correlate attività di movimentazione, stoccaggio e imballaggio di materiali/prodotti lapidei e di controllo delle emissioni di polveri in atmosfera. Frequentemente si occupa anche della conduzione di macchine impastatrici per il confezionamento di malte. L'operatore della frantumazione in cava provvede, inoltre, alla manutenzione ordinaria e alle piccole riparazioni degli impianti e delle attrezzature necessari alla propria attività. Lavora come dipendente presso imprese che si occupano di coltivazione di cave.
Referenziazione ATECO 2007	B.05.10.00 - Estrazione di antracite e litantrace B.05.20.00 - Estrazione di lignite B.07.10.00 - Estrazione di minerali metalliferi ferrosi B.07.21.00 - Estrazione di minerali di uranio e di torio B.07.29.00 - Estrazione di altri minerali metalliferi non ferrosi B.08.11.00 - Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia B.08.12.00 - Estrazione di ghiaia, sabbia; estrazione di argille e caolino B.08.91.00 - Estrazione di minerali per l'industria chimica e per la produzione di fertilizzanti B.08.92.00 - Estrazione di torba B.08.93.00 - Estrazione di sale B.08.99.01 - Estrazione di asfalto e bitume naturale B.08.99.09 - Estrazione di pomice e di altri minerali nca B.09.90.01 - Attività di supporto all'estrazione di pietre ornamentali, da costruzione, da gesso, di anidrite, per calce e cementi, di dolomite, di ardesia, di ghiaia e sabbia, di argilla, di caolino, di pomice B.09.90.09 - Attività di supporto all'estrazione di altri minerali nca C.23.70.30 - Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
Referenziazione ISTAT CP2011	7.1.1.2.0 - Conduttori di impianti per il primo trattamento di minerali e di pietre 8.4.1.1.0 - Manovali ed altro personale non qualificato delle miniere e delle cave
Codice ISCED-F 2013	0724 Mining and extraction
Ulteriori indicazioni per l’e-learning	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all’art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula (ore)	288
Durata minima laboratorio (ore)	72

Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	60
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Durata minima tirocinio curriculare ore	240
Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	312
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente all'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore della frantumazione in cava"
Percentuale Assenza massima consentita	20
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	20
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	
Grado minimo d'istruzione previsto	-

Età minima prevista in ingresso	-
Gestione dei crediti formativi	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
Composizione Standard Formativo	Unità Formative

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Controllo e manutenzione degli impianti per la frantumazione, la macinazione e l'impasto di materiali lapidei
2 - Movimentazione, stoccaggio e imballaggio di materiali e prodotti lapidei
3 - Trasformazione di materiali lapidei in granulati e polveri e confezionamento di malte

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	**Ore**	**Esame Intermedio**
1° Anno	**600**	**No**

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Controllo e manutenzione degli impianti per la frantumazione, la macinazione e l'impasto di materiali lapidei**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Controllo e manutenzione degli impianti per la frantumazione, la macinazione e l'impasto di materiali lapidei (649)
Descrizione della performance da osservare	Esecuzione adeguata delle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti per la frantumazione, la macinazione e l'impasto di materiali lapidei
Descrizione breve	
Abilità	1. Curare la supervisione della manutenzione di macchine e strumenti per la frantumazione, la macinazione e l'impasto di materiali lapidei 2. Eseguire le operazioni per il controllo delle vasche del riciclo dell'acqua e dei fanghi 3. Eseguire operazioni di pulizia di macchine e strumenti per la frantumazione, la macinazione e l'impasto di materiali lapidei 4. Individuare e risolvere problemi ordinari di funzionamento di macchine e strumenti per la frantumazione, la macinazione e l'impasto di materiali lapidei 5. Individuare e risolvere problemi ordinari di funzionamento di nastri trasportatori e silos di deposito 6. Pianificare interventi manutentivi di macchine e strumenti per la frantumazione, la macinazione e l'impasto di materiali lapidei 7. Pianificare interventi manutentivi di nastri trasportatori e silos di deposito 8. Verificare il corretto funzionamento delle bocchette dei silos di deposito 9. Verificare il corretto funzionamento di macchine e strumenti per la frantumazione, la macinazione e l'impasto di materiali lapidei 10. Verificare il corretto svolgimento delle operazioni di immissione del materiale lapideo frantumato all'interno dei silos di deposito
Conoscenze	1. Caratteristiche e funzionamento degli impianti di frantumazione, macinazione e impasto di materiali lapidei 2. Meccanica ed elettronica 3. Nozioni di base di mineralogia 4. Procedure e tecniche per il controllo delle emissioni di polveri in atmosfera 5. Terminologia tecnica meccanica 6. Procedure e interventi manutentivi di nastri trasportatori e silos di deposito 7. Procedure e interventi manutentivi di macchine e strumenti per frantumazione, macinazione e impasto dei materiali lapidei
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Movimentazione, stoccaggio e imballaggio di materiali e prodotti lapidei**
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Movimentazione, stoccaggio e imballaggio di materiali e prodotti lapidei (725)
Descrizione della performance da osservare	Corrette operazioni di movimentazione, stoccaggio e imballaggio di materiali e prodotti lapidei
Descrizione breve	
Abilità	1. Curare la manutenzione ed effettuare le verifiche giornaliere e periodiche dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo 2. Curare la messa a riposo dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo 3. Effettuare le operazioni di manutenzione ordinaria di competenza del conduttore in base alle prescrizioni dei manuali 4. Gestire in modo efficace e preciso le comunicazioni con gli assistenti al sollevamento 5. Pianificare le operazioni di utilizzo dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo 6. Utilizzare, movimentare e posizionare i carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo 7. Valutare la sicurezza del carico 8. Applicare concetti di logistica nella disposizione del materiale 9. Condurre macchinari per la movimentazione del materiale lapideo (gru, carrelli, muletti, ecc.) 10. Eseguire le operazioni di identificazione e registrazione dei materiali in ingresso ed in uscita dalle diverse fase di lavorazione 11. Eseguire le operazioni di imballaggio dei prodotti lapidei 12. Eseguire le operazioni di imbracatura e stabilizzazione del materiale lapideo 13. Predisporre sistemi di imballaggio per prodotti lapidei
Conoscenze	1. Caratteristiche di funzionamento dei macchinari per la movimentazione del materiale lapideo 2. Elementi di logistica 3. Metodologia per la registrazione, la catalogazione e l'archiviazione delle informazioni 4. Nozioni di base di meccanica ed elettronica 5. Tecniche di imballaggio di materiali lapidei 6. Terminologia tecnica meccanica 7. Aspetti tecnici inerenti la conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo 8. Tecniche di imbracatura e stabilizzazione del materiale lapideo
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	È necessario approfondire quanto previsto in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla conduzione dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (D. Lgs 81/08)

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Trasformazione di materiali lapidei in granulati e polveri e confezionamento di malte**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Trasformazione di materiali lapidei in granulati e polveri e confezionamento di malte (3381)
Descrizione della performance da osservare	Impianti per la trasformazione di materiali lapidei in granulati e polveri e per il confezionamento di malte condotti e manutenuti in modo adeguato
Descrizione breve	
Abilità	1. Applicare tecniche e procedure per la selezione ed il controllo dei materiali lapidei 2. Applicare tecniche e procedure per la verifica del prodotto finito 3. Leggere ed interpretare schede tecniche di produzione 4. Verificare il corretto svolgimento delle operazioni di immissione del materiale lapideo frantumato all'interno dei silos di deposito 5. Applicare procedure e tecniche per il controllo delle emissioni di polveri in atmosfera 6. Applicare resine con additivi e solventi 7. Condurre gli impianti per il confezionamento di malte (macchine impastatrici) 8. Condurre gli impianti per la trasformazione di materiali lapidei in granulati e polveri (frantumazione e macinazione) 9. Definire le granulometrie 10. Impostare i parametri di macchine e strumenti per il confezionamento di malte (macchine impastatrici) 11. Impostare i parametri di macchine e strumenti per la frantumazione e la macinazione di materiali lapidei 12. Verificare il corretto svolgimento delle operazioni di caricamento e trasporto del materiale lapideo sui nastri di alimentazione
Conoscenze	1. Caratteristiche e funzionamento degli impianti di frantumazione, macinazione e impasto di materiali lapidei 2. Elementi di mineralogia 3. Normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia ambientale 4. Nozioni di base di meccanica ed elettronica 5. Procedure di smaltimento dei fanghi di risulta 6. Procedure di trasformazione del materiale lapideo in granulati e polveri 7. Procedure e tecniche per il controllo delle emissioni di polveri in atmosfera 8. Procedure e tecniche per la selezione e la verifica dei materiali lapidei 9. Tecniche di impasto di materiali lapidei
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	